



## TARIFFA PUNTUALE: cos'è e come sarà.

### DOMANDE FREQUENTI

- **Dove posso ritirare il contenitore microchippato?**

Il ritiro del contenitore microchippato, se successivo alla consegna iniziale e per le nuove residenze, si effettua presso l'ufficio tributi del Comune presentando un documento di identità valido dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI).

- **Non posso ritirare il contenitore microchippato di persona, posso mandare qualcuno al posto mio?**

Sì, è consentito delegare una persona di fiducia che dovrà presentarsi con delega scritta e firmata dall'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI) e un documento valido.

- **Non ho ricevuto la lettera per il ritiro del contenitore microchippato, cosa devo fare?**

Deve recarsi presso l'ufficio tributi del Comune presentando un documento di identità valido.

- **Se mi rubano il contenitore microchippato cosa devo fare?**

È necessario presentarsi presso l'ufficio tributi del Comune con la relativa denuncia di furto/smarrimento e con un documento valido dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI) per procedere alla ri-consegna con relativa registrazione del nuovo codice.

- **Se si rompe il contenitore microchippato cosa devo fare?**

È necessario presentarsi presso l'ufficio tributi del Comune con il contenitore microchippato rotto e con un documento valido dell'intestatario dell'iscrizione a ruolo (dichiarazione TARI) per procedere alla sostituzione con relativa registrazione del nuovo codice.

- **Posso usare un sacchetto all'interno del contenitore microchippato?**

Sì, è consentito ed è anche consigliabile sia per mantenere pulito il contenitore microchippato che per agevolare l'operatore nello svuotamento. È consentito l'uso di qualsiasi tipo di sacchetto ed è possibile usare più sacchetti.

- **Quante volte posso esporre il contenitore microchippato?**

Non ci sono limiti massimi di esposizione: posso metterlo fuori ogni volta che voglio, anche tutte le settimane, tenendo conto che ad ogni esposizione corrisponderà una registrazione e, di conseguenza, un addebito sulla quota variabile della TARI.

- **Posso mettere nel contenitore microchippato anche pannoloni e assorbenti per tutelare la mia privacy?**

Sì, è consentito, tenendo conto che ad ogni esposizione corrisponderà una registrazione e, di conseguenza, un addebito sulla quota variabile della TARI.

- **Cosa devo mettere nel contenitore microchippato?**

Tutti i rifiuti indicati a pagina 12 della “Guida pratica per la raccolta differenziata” che è stata consegnata insieme al contenitore microchippato e che può essere scaricata dal sito del Comune.

- **Quando devo mettere fuori il contenitore microchippato?**

Il contenitore microchippato va esposto quando sarà pieno perché verrà registrato 1 conferimento “vuoto per pieno”. Se lo espongo pieno per metà pagherò comunque per 1.

- **In quale giorno devo mettere fuori il contenitore microchippato?**

Il giorno del ritiro non cambierà, resterà il mercoledì. Il contenitore microchippato va esposto, per motivi di organizzazione e di decoro, dopo le ore 18 del martedì e prima delle ore 6 del mercoledì. I rifiuti esposti dopo le ore 6 del mercoledì potrebbero non essere ritirati perché il programma di ritiro segue un orario prestabilito. Esempio: se espongo il contenitore microchippato alle ore 10 del mercoledì e l'operatore è già passato il ritiro non può essere garantito.

- **Quanto posso riempire il contenitore microchippato?**

Il contenitore microchippato può essere riempito al limite del volume consentito, è tollerato il coperchio leggermente sollevato a causa di ingombri poco riducibili (es. tappeti, gomma-piuma, ecc.). In caso di “strapieno” il contenitore microchippato verrà fotografato e verrà fatta una segnalazione presso l'ufficio tributi che provvederà a contattare l'utente per fornire chiarimenti in merito al corretto conferimento.

- **Se mi dimentico di esporlo, posso portare il contenitore microchippato in discarica (centro di raccolta comunale)?**

No, secondo la normativa non è consentito portare la frazione del “rifiuto secco residuo” al centro di raccolta. Il contenitore microchippato dovrà essere esposto il mercoledì successivo.

- **Posso portare il “sacco nero” in discarica (centro di raccolta comunale)?**

No, non è consentito portare la frazione “rifiuto secco residuo” (comunemente chiamata “sacco nero”) al centro di raccolta. **Dal 2 novembre 2016 non sarà più consentito esporre sacchi neri** a prescindere dal tipo di rifiuto contenuto.

Dovrà utilizzare solo ed esclusivamente il contenitore microchippato ed esporlo per il ritiro del mercoledì.

- **Se metto qualcosa di sbagliato nel contenitore microchippato prendo la multa?**

No.

- **Se il mio vicino mette qualcosa nel mio contenitore microchippato, pago di più?**

No.

- **Se non metto mai fuori il contenitore microchippato cosa succede?**

Tutte le utenze saranno monitorate per verificare “chi fa cosa” e per individuare le utenze che, senza un motivo valido (residenza temporanea all'estero, ricovero temporaneo presso struttura socio-sanitaria, ecc.), non espongono mai il contenitore microchippato.

- **Ho sentito che ci sono degli svuotamenti minimi, è vero?**

Sì, ogni utenza avrà un numero minimo di svuotamenti che vengono calcolati sulla base del totale del rifiuto secco residuo prodotto e parametrato al numero di componenti della famiglia (utenze domestiche) o al coefficiente di produzione dell'azienda/ufficio/negozio (coefficiente Kd per le utenze non domestiche).

- **Non ho capito come fare la separazione dei rifiuti, come posso fare?**

È possibile fissare un appuntamento con il “rifiutologo comunale”, Roberto Fiorendi o Antonella Pirola, chiamando lo 0363 - 9684444 interno 5 o mandando una richiesta via mail a [francesca.cedronella@comune.calcio.bg.it](mailto:francesca.cedronella@comune.calcio.bg.it) (lasciare nome, cognome, indirizzo e recapito telefonico) per una visita a domicilio e “mettere mano al sacco del secco”.

- **Come devo conferire i pannolini/ pannoloni?**

Pannolini, pannoloni, assorbenti, traverse assorbenti, cateteri, stomie e alcuni dispositivi sanitari (rientranti nella categoria di “rifiuti sanitari assimilati agli urbani”) possono essere conferiti, al di fuori del contenitore microchippato, in un sacco trasparente o semitrasparente che consenta il riconoscimento del tipo di rifiuto. Questo tipo di rifiuto verrà ritirato anch'esso il mercoledì ma verrà considerato “contributo di solidarietà” e suddiviso su tutta la cittadinanza per agevolare situazioni con bambini, anziani, disabili, ammalati allettati che necessitano di questi dispositivi sanitari. Si consiglia comunque di verificare che i rifiuti sanitari prodotti dalla propria utenza siano assimilati agli urbani chiedendo conferma in Comune.

- **Se vado in discarica (centro di raccolta comunale) pago?**

No, è tuttavia previsto un sistema di monitoraggio degli ingombranti e degli scarti vegetali. Ogni conferimento di ingombranti e/o scarto vegetale verrà pesato e verrà registrato al fine di prevenire conferimenti, da parte di utenze non domestiche (aziende, artigiani, ecc.), che non rispettano la normativa sull'assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

- **Posso usare il sacco nero?**

Il sacco nero, fino ad esaurimento scorte, potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per contenere i rifiuti all'interno del contenitore microchippato. Tutte le modalità di esposizione delle diverse frazioni sono indicate sulla "Guida pratica per la raccolta differenziata" distribuita con il contenitore microchippato e pubblicata sul sito del Comune. Una volta terminati, i sacchi neri non vanno più riacquistati perché non sono consentiti dalla normativa sulla raccolta differenziata.

- **Ho una casa non abitata, pago ugualmente?**

Se l'abitazione è dotata di allacciamenti anche a solo una delle utenze principali (energia elettrica, acqua o gas) è previsto il pagamento della TARI calcolando 1 solo componente, quindi la quota minima di tassazione.

- **Faccio il compostaggio domestico, cambia qualcosa con la TARI PUNTUALE?**

No, resta invariata la detrazione, è tuttavia necessario recarsi in Comune per iscriversi all'Albo dei Compostatori come prevede la recente normativa, che ha istituito una serie di monitoraggi più stringenti per verificare l'effettiva attività di compostaggio e, di conseguenza, le condizioni necessarie per poter ottenere la relativa detrazione.

- **Abito/lavoro all'estero, pago ugualmente?**

Se l'abitazione non è abitata ma è dotata di allacciamenti, anche a solo una delle utenze principali (energia elettrica, acqua, o gas), è previsto il pagamento della TARI calcolando 1 solo componente, quindi la quota minima di tassazione. Per avere le detrazioni è necessario essere iscritti al registro AIRE o dimostrare che non si è sul territorio comunale per più di 183 giorni all'anno.

- **Che differenza c'è tra la vecchia TARI e la nuova TARI PUNTUALE?**

Per le utenze domestiche (famiglie) il vecchio calcolo della TARI prevede un calcolo presuntivo sulla base della superficie dei locali (mq) e sul numero di persone che compongono il nucleo familiare. Il nuovo calcolo prevede l'eliminazione del parametro dei mq e dunque la TARI verrà calcolata solo ed esclusivamente tenendo conto del numero di persone.

Per le utenze non domestiche (aziende, negozi, associazioni, enti, ecc.) resterà il vecchio calcolo tenendo conto sia delle superfici soggette a tassazione sia del coefficiente di produzione di rifiuti definito dal Ministero con il DPR 158/99.

- **Sono un artigiano, posso portare i miei rifiuti in discarica (centro di raccolta comunale)?**

Dipende dalla tipologia del rifiuto e dalla sua quantità. La normativa prevede che non si possano conferire al centro di raccolta comunale tutti quei rifiuti che, per tipologia e per quantità, non sono dichiarati assimilati ai rifiuti urbani e dunque devono essere smaltiti in proprio perché derivanti da attività produttiva.

Può invece conferire tutti i rifiuti considerati assimilati agli urbani se di provenienza propria, privata e domestica, inteso come utenza domestica. Es. sono un giardiniere e abito a Calcinate: posso portare lo scarto vegetale del mio giardino ma non quello derivante dalla mia attività.

- **Mi è stato detto che è meglio non portare i rifiuti in discarica (centro di raccolta comunale), è vero?**

Sì e No. È meglio sfruttare il più possibile il servizio di ritiro domiciliare “porta a porta” per ammortizzare il costo del giro di raccolta. Portando Carta&Cartone, Vetro&Metalli e Imballaggi in plastica al centro di raccolta si rischia di far aumentare i costi relativi al trasporto dei cassoni che tenderanno a riempirsi più velocemente. Salvo casi eccezionali, (partenze o dimenticanze di grosse quantità di rifiuti) è dunque fortemente consigliato usufruire del servizio di ritiro domiciliare.

Per tutte le altre tipologie di rifiuti, come indicato sulla Guida pratica per la raccolta differenziata, ci si può recare al centro di raccolta comunale.

**- Come viene calcolata la TARI PUNTUALE?**

**CALCOLO per le utenze domestiche**

cosa	come
<b>QUOTA FISSA</b> costi fissi, tutti i costi che non sono legati alla quantità di rifiuti prodotti (spazzamento strade, personale e utenze del centro di raccolta, quota parte impiegati comunali, ecc.)	calcolata sulla base del numero dei COMPONENTI del nucleo familiare
<b>QUOTA VARIABILE 1</b> costi variabili, tutti i costi legati alla quantità di rifiuti prodotti (raccolta, trasporto dal centro di raccolta, costi di smaltimento/trattamento, rimborsi da cessione delle frazioni avviate a riciclo, ecc.)	calcolata sulla base del numero dei COMPONENTI del nucleo familiare
<b>QUOTA VARIABILE 2</b> costi variabili, costo del ritiro e dello smaltimento della frazione rifiuto secco residuo	calcolata sulla base del numero di SVUOTAMENTI del contenitore microchippato (quante volte espongo il contenitore microchippato)

**CALCOLO per le utenze non domestiche**

cosa	come
<b>QUOTA FISSA</b> costi fissi, tutti i costi che non sono legati alla quantità di rifiuti prodotti (spazzamento strade, personale e utenze del centro di raccolta, quota parte impiegati comunali, costi di riscossione, ecc.)	calcolata sulla base dei MQ e del COEFFICIENTE Kc del DPR 158/99
<b>QUOTA VARIABILE 1</b> costi variabili, tutti i costi legati alla quantità di rifiuti prodotti (raccolta, trasporto dal centro di raccolta, costi di smaltimento/trattamento, rimborsi da cessione delle frazioni avviate a riciclo, ecc.)	calcolata sulla base dei MQ e del COEFFICIENTE Kd del DPR 158/99
<b>QUOTA VARIABILE 2</b> costi variabili, costo del ritiro e dello smaltimento della frazione rifiuto secco residuo	calcolata sulla base del numero di SVUOTAMENTI del contenitore microchippato (quante volte espongo il contenitore microchippato)

**- Questo nuovo metodo parte il 2 novembre 2016, quindi anche la TARI parte a novembre 2016?**

No, il nuovo sistema di raccolta differenziata parte il 2 novembre, durante tutto il 2017 verranno raccolti i dati necessari per redigere il piano economico finanziario TARI 2018, quindi la nuova TARI PUNTUALE partirà il 1° gennaio 2018. Il 2017 tuttavia sarà un anno molto importante perché la TARI 2018 terrà conto di quello che ciascuna utenza ha fatto nel 2017. Se ne deduce che la TARI 2017 sarà calcolata ancora con il vecchio calcolo presuntivo con superfici e numero di persone (utenze domestiche).

- **Abito in un condominio molto grande, quindi ogni mercoledì avremo fuori tutti i contenitori?**

No. Ogni utenza esporrà il contenitore microchippato solo ed esclusivamente quando sarà pieno, dunque si verificherà un avvicendamento ciclico che seguirà le normali abitudini degli utenti, tenendo conto che ad ogni esposizione corrisponde un addebito. Dai risultati analizzati in altri Comuni si ha una percentuale massima di esposizione del 20%.

- **Abito nella zona “casa sparse/cascine” e non ho il ritiro dell’organico, come faccio?**

A partire dal 01 Gennaio 2017 il servizio di raccolta sarà uguale su tutto il territorio comunale: organico ogni lunedì tutto l’anno e ogni lunedì + giovedì nella stagione estiva (dal 15 giugno al 15 settembre), carta e cartone il sabato ogni 15 gg, vetro e metalli ogni lunedì, imballaggi in plastica il sabato ogni 15 gg, il rifiuto secco residuo ogni mercoledì.